

Il giorno 19/09/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi¹, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Riva, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 220

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.03/7/2022

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA - VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPARTO EX C2.8 LOVOLETO COSTITUENTE VARIANTE AL POC 2017/2022. FORMULAZIONE DI RISERVE AI SENSI DELL'ARTT. 34 DELLA L.R. 20/2020, IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 24/2017 E CONTESTUALI VALUTAZIONI AMBIENTALI*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Operativo Comunale (POC) stralcio relativo all'ambito comparto EX C2.8 Lovoletto nel Comune di Granarolo dell'Emilia, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Esprime*, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;

² Acquisita agli atti con prot. n. 53539 del giorno 11 settembre 2023.

³ Prot n. 52937 del 7 settembre 2023.

⁴ Agli atti con prot. n. 52961 del 7 settembre 2023.

- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Granarolo dell'Emilia per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Granarolo dell'Emilia, dotato di PSC, RUE e POC vigenti, ha adottato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 02/12/2021, la presente variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ex C2.8 Lovoletto, costituente variante al POC 2017/2022. Il PPIP vigente, interessa il comparto denominato 2.8 nel previgente PRG, a sua volta suddiviso in due sub-comparti "Porrettana" e "Macero" nella frazione di Lovoletto. Attualmente tali aree sono individuate nel PSC e nel RUE, rispettivamente come ambiti AUC-B e AUC-B7. La normativa urbanistica attualmente vigente su tali ambiti rinvia alla disciplina approvata in virtù della convenzione sottoscritta, in quanto all'interno degli ambiti consolidati in corso di attuazione è ammesso il completamento dei piani derivanti dal PRG previgente già depositati o approvati alla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, di cui alla L.R. n. 20/2000.

La variante proposta prevede l'eliminazione completa dell'edificabilità prevista, pari a 4.420 mq di SU residenziale e 1.000 mq di SU commerciale, per il sub-comparto Porrettana, localizzato a est dell'omonima strada statale rispetto al centro abitato di Lovoletto, con una completa cessione delle aree al Comune. Contestualmente, viene eliminata la previsione di variante della strada statale con il mantenimento della viabilità esistente.

Inoltre, viene ridefinito l'assetto planimetrico del sub-comparto Macero, posto al margine ovest di Lovoletto lungo via Larghe, mantenendo inalterata la capacità edificatoria di cui al PPIP vigente, il tutto come meglio indicato e precisato nella relazione istruttoria qui allegata.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 34 L.R. 20/2000.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione precedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 37999/2023 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme

agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

In particolare, si riconosce, in termini generali, la coerenza della variante in oggetto con il PSC vigente del Comune di Granarolo dell'Emilia, ma si segnalano alcune riserve in merito alla variante, dettagliate nella Relazione istruttoria qui allegata e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Granarolo dell'Emilia.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 53539 del giorno 11 settembre 2023) corredata da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 52937 del 7 settembre 2023);

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

...omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

...omissis..

- Parere sismico (in atti con P.G. 52961 del 7 settembre 2023).

Bologna, lì 19/09/2023

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).